



**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO
IN CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE**

Art. 1 - FINALITA'

- Presso l'Ateneo di Trieste, in conformità all'art 3, comma 9, del DM 22.10.2004 n°270, visto il "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente", si attiva, per l'a.a. 2017/18, il Master universitario di I Livello in *Cure Palliative e Terapia del Dolore (Palliative care and pain therapy)*, in seguito denominato "Master".
 - Il Master è attivato su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute dell'Ateneo.
 - Il corso ha durata annuale, dal gennaio 2018 al dicembre 2018, per un totale di **64** crediti pari a n° ore 1600.
 - La Direzione del Corso ha sede presso
Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute,
Ospedale di Cattinara
Strada di Fiume 447, 34149 Trieste
- E-mail rantonione@units.it; formazione@viadinatale.org
Sito Internet www.units.it/master

Art. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI E PROFILO PROFESSIONALE

- Il Master ha lo scopo di Il Master è istituito ai sensi del comma 1, art. 8 della legge n. 38 del 15 Marzo del 2010: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore". Il Master si propone di formare professionisti sanitari con competenze specifiche nel campo delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore, in grado di attuare e gestire percorsi di presa in carico globali della persona affetta da patologia con andamento cronico evolutivo, secondo la filosofia delle Cure Palliative definite dall'OMS.

I professionisti dovranno sviluppare competenze atte a garantire alla persona malata e alla sua famiglia una buona qualità di vita attraverso il sollievo dei sintomi fisici, psicologici, spirituali e sociali.

Descrizione sintetica dei contenuti:

- descrizione dei modelli concettuali e organizzativi; conoscenza legislativa in materia
- analisi e studio delle malattie e condizioni patologiche che necessitano di Cure Palliative (oncologiche e non oncologiche)
- valutazione multidisciplinare e sistematica dei bisogni e dei sintomi correlati alle patologie
- gestione adeguata e sicura dei farmaci; prevenzione dei rischi ed effetti collaterali
- modalità di presa in carico in equipe della persona malata e della sua famiglia secondo le evidenze scientifiche e gli standard assistenziali nel rispetto dei diritti, delle credenze, della cultura e desideri personali
- favorire l'interazione e l'integrazione tra i diversi professionisti nei diversi setting di cura, garantendo al malato e alla sua famiglia la continuità della cura



- aspetti di comunicazione e relazione con il paziente, con la famiglia ed in equipe
- accompagnamento qualificato del paziente nel fine vita; assistenza alla famiglia anche nella fase del lutto/elaborazione del lutto

Art. 3 – AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al Master sono i seguenti:

Il corso si rivolge ai possessori di laurea e laurea magistrale a ciclo unico conseguita in una delle seguenti classi ex D.M. 270/2004, ovvero in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99:

L-24 - Scienze e tecniche psicologiche;

L/SNT1- Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o (limitatamente al corso di laurea in Infermieristica e Infermieristica pediatrica);

L/SNT2- Professioni sanitarie della riabilitazione (limitatamente ai corsi di laurea in: Educazione professionale, Fisioterapia, Logopedia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapia occupazionale);

LM-41- Medicina e chirurgia;

L39 - Servizio Sociale.

Possono presentare domanda di ammissione anche i possessori di laurea conseguita secondo l'ordinamento vigente anteriormente all'applicazione del D.M. 509/99 in Medicina e chirurgia, Psicologia, nonché i possessori di diploma universitario per Infermiere e di Fisioterapista.

Possono presentare domanda di ammissione al Master anche i possessori di titoli di studio conseguiti presso università straniere in riferimento a quanto previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte del Consiglio di Dipartimento.

Eventuali ulteriori requisiti _____

- Il numero massimo degli ammessi al corso di Master universitario è fissato a **25**. Il numero minimo sotto il quale non verrà attivato il Corso, corrisponde a **10**.
- E' prevista la presenza di massimo **5** uditori



- Modalità di selezione dei partecipanti per l'ammissione al corso:

- *La prova si svolgerà solo nel caso in cui il numero degli iscritti sia superiore al numero massimo previsto e consisterà in una selezione che verrà fatta sulla base del seguente criterio oggettivo e non discrezionale: Ammissione per titoli, prova scritta con questionario a risposta multipla, colloquio motivazionale*

Ai fini dell'ammissione, la commissione ha a disposizione 100 punti: 40 per la prova scritta, 40 per il colloquio motivazionale e 20 per i titoli.

Costituiscono titoli valutabili, sulla base del Curriculum Vitae Formato Europeo: la tesi di laurea o di diploma svolta in discipline attinenti le Cure Palliative; eventuali pubblicazioni o esperienze lavorative attinenti le Cure Palliative; attestati di frequenza a corsi attinenti il settore; dichiarata conoscenza della lingua inglese; conoscenza di base informatica.

Il candidato dovrà produrre copia della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione da parte della Commissione

Il punteggio sarà attribuito come di seguito indicato:

- laurea attinente alle Cure Palliative (fino a un massimo di 3 punti)
- esperienze lavorative di almeno un anno negli ultimi tre anni presso un'unità operativa o servizi attinenti alle cure palliative (fino a un massimo di 5 punti)
- frequenza a corsi ECM di almeno una giornata negli ultimi 3 anni attinenti alle Cure Palliative (fino a un massimo di 6 punti)
- pubblicazioni attinenti alle Cure Palliative (fino a un massimo di 4 punti)
- conoscenza della lingua inglese (1 punto)
- conoscenza di base informatica (1 punto)

Ai fini della valutazione dei titoli il candidato deve inviare, tramite raccomandata R.R., tutta la documentazione necessaria corredata della modulistica (modulo distinta titoli) disponibile nel sito del Master, a:

Università degli Studi di Trieste
Direzione del Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore
c/o Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, Ospedale di Cattinara
Strada di Fiume 447, 34149 Trieste

indicando sulla busta:

“Domanda di ammissione al Master in Cure Palliative e Terapia del Dolore”.

I documenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine della scadenza di presentazione delle domande. La mancata produzione dei titoli impedirà l'attribuzione dei relativi punteggi.

Art. 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

- Le attività formative previste sono indicate nell'Ordinamento Didattico, parte integrante del presente Regolamento.
- Le attività didattiche sono svolte in lingua Italiana
- L'obbligo di frequenza pari al 70% delle ore previste
- La prova finale consiste nella stesura di una Tesi la cui votazione è espressa in centodecimi



Art. 5 - ORGANI DEL MASTER

- Sono Organi del Corso di Master: il Direttore e - ove previsto - il Consiglio del Corso di Master.
- Per i corsi attivati in convenzione con Enti pubblici o di ricerca, italiani o stranieri, in luogo del Direttore del Master, può essere previsto un Comitato direttivo che assicuri la presenza, in misura maggioritaria, di docenti universitari di ruolo. Il Comitato direttivo dovrà in ogni caso prevedere da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti.
- Per ogni corso di Master può essere istituito, con deliberazione consiliare del dipartimento/i interessato/i, un relativo Consiglio.
- Il Consiglio di corso di Master, ove previsto, è composto dai professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo titolari degli insegnamenti contemplati dall'Ordinamento didattico del Corso e può essere integrato con i docenti esterni, titolari di insegnamento.
- Il Direttore ha la responsabilità del funzionamento del Corso ed è eletto dal Consiglio del Corso di Master - ove previsto- a maggioranza assoluta dei componenti effettivi, dedotti gli assenti giustificati, fra i professori e ricercatori di ruolo afferenti al Dipartimento di attivazione del Master. Diversamente viene nominato dal Consiglio di Dipartimento all'atto dell'approvazione della proposta istitutiva o di rinnovo del Master fra i professori e ricercatori di ruolo afferenti al Dipartimento di attivazione del Master.
- Il Direttore presiede il Consiglio di Corso di Master, ove istituito, e ne convoca le riunioni; rappresenta il Master nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici. Spetta al Direttore dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio di Corso di Master - ove previsto. Per l'organizzazione del Corso spetta al Direttore individuare – se del caso – uno o più Delegati;
- I docenti responsabili dei corsi di insegnamento vengono designati ogni anno accademico dal Consiglio di Dipartimento di attivazione del Master;
- Spetta al Consiglio di Corso di Master, ove istituito, o al Direttore:
 - definire le modalità di attuazione dell'ordinamento didattico del corso;
 - proporre al Direttore di Dipartimento la nomina dei membri della Commissione di selezione per l'ammissione al Master e della Commissione per la prova finale;
 - sovrintendere all'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento l'individuazione di eventuali collaboratori o forme di collaborazione a supporto della gestione organizzativa del corso;
 - definire i criteri di attribuzione delle eventuali borse di studio;
 - verificare la frequenza dei fruitori delle borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione delle borse di studio;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento, eventuali modifiche del Regolamento Didattico del Corso, anche in relazione alle innovazioni normative;
 - promuovere ricerche e studi;
 - sovrintendere all'attuazione ed al rispetto delle convenzioni con gli enti esterni;
 - proporre al Consiglio di Dipartimento il piano di impiego delle risorse.